

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Occupazione e politiche del lavoro

**D.d.u.o. 27 dicembre 2012 - n. 12606**
**Approvazione dell'avviso "Dote lavoro - Inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate"**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

Richiamati:

- il regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 396/09;
- il regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal reg. (CE) n. 284/09;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato ( regolamento generale di esenzione per categoria);
- il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);
- il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

Visti:

- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 « Il mercato del lavoro in Lombardia » e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 « Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia » e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 16 luglio 2012 n. 12 « Assesamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico- I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali » ed in particolare l'allegato 1 contenente l'elenco dei comuni lombardi danneggiati dagli eventi sismici avvenuti nel maggio 2012;
- Il programma operativo regionale della Lombardia ( qui di seguito P.O.R.) Ob. 2 FSE 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007 ed in particolare- Asse III Inclusion sociale( dec. C 5465 del 6 novembre 2007);
- la d.c.r. del 7 febbraio 2012 n. IX/365 « Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo »;
- Il d.d.u.o. del 21 febbraio 2011 n. 3637 « Modifiche ed integrazione all'allegato 1 « Manuale Operatore » di cui al d.d.u.o. del 6 novembre 2009 n. 11598- modifiche ed integrazioni all'allegato B «Manuale Operatore» di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299 per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote;
- il d.d.u.o. del 20 gennaio 2011 n. 344 «Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE POR 2007/2013 »;
- il d.d.u.o. del 10 ottobre 2012 n. 8976 «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR Ob. 2 2007/2013 - primo aggiornamento;

Rilevato che l'attuale situazione del mercato del lavoro ha aggravato le difficoltà di alcune tipologie di soggetti relativamente alle loro capacità di reinserimento lavorativo a seguito di per-

dità del posto di lavoro, in particolare le persone disoccupate da lungo periodo che si trovano in determinate condizione di svantaggio;

Preso atto che tale delicata fase di transizione comporta la necessità di promuovere e sostenere interventi volti a tutelare ed incentivare l'occupazione dei lavoratori nelle condizioni sopra indicati, sostenendo nel contempo l'impresa interessata ad attivare strategie di reimpiego di persone espulse dal mercato del lavoro, attraverso forme di incentivo economico diretto alla stessa e al rafforzamento delle competenze a seguito dell'inserimento lavorativo;

Valutato di avviare , in via sperimentale, interventi rivolti alle seguenti tipologie di destinatari:

- donne/uomini con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 12 mesi
- donne/uomini over 50 con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi-
- donne uomini over 45 in stato di disoccupazione ed in possesso di titolo di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi;

Precisato che tali interventi si articolano come segue:

- incentivo economico diretto alle imprese che assumono le persone con i requisiti di cui sopra con contratto di lavoro subordinato, sia full-time che part-time, non inferiore ai 12 mesi
- voucher per servizi di formazione destinato al lavoratore assunto, per percorsi di qualificazione e riqualificazione, a seguito di richiesta dell'impresa stessa;

Visto allegato 1) Dote Lavoro- Inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce gli obiettivi, destinatari, caratteristiche dell'incentivo economico e del voucher formativo, criteri di partecipazione e modalità di presentazione della domanda da parte delle imprese nonché le modalità di liquidazione e pagamento;

Dato atto che le risorse disponibile per l'intervento ammontano a complessive euro 5.000.000,00 a valere sul POR 2007-2013 Asse III - Inclusion Sociale—Obiettivo di spesa g) - categoria di spesa 71;

Dato atto che:

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg. ( CE) 659/1999;
- che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti, nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'allegato che riprende le disposizioni del reg. (CE) 800/08;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso Dote Lavoro- Inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguiti elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1) Avviso Dote lavoro - Inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate;
- Allegato 2) domanda di richiesta dell'incentivo economico all'assunzione;
- Allegato 3) comunicazione di rinuncia espressa;
- Allegato 4) Domanda di richiesta del voucher formativo;
- Allegato 5) dichiarazione de minimis;
- Allegato 6) Domanda di liquidazione dell'incentivo economico;
- Allegato 7) domanda di liquidazione dell'incentivo economico a seguito di chiusura anticipata del rapporto di lavoro;
- Allegato 8) domanda di liquidazione del voucher formativo;
- Allegato 9) regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato, con particolare riferimen-

to agli artt.1—campo di applicazione, art.2 definizione, art.3 condizione per l'esenzione, art.9 trasparenza, art. 10 controllo, art. 40 aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali;

Ritenuto altresì:

- di attribuire priorità alle domande provenienti da imprese localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2011,2, indicanti nell'allegato 1 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 e dell'art. 67 -septies del decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;
- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 del reg. (CE) n. 800/ 2008, la sintesi delle informazioni relative alle misure di aiuti di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art.9 del reg. 800/2008

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché provvedimenti organizzativi relativi alla IX legislatura regionale;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. Di approvare l'Avviso Dote Lavoro- Inserimento e reinserimento lavorativo persone svantaggiate e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento di cui agli allegati 1),2),3),4),5),6),7),8),9), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di disporre che le risorse disponibili per l'intervento ammontano a complessive euro 5.000.000,00 a valere sul POR 2007-2013 Asse III – Inclusione Sociale—Obiettivo di spesa g) – categoria di spesa 71, del bilancio corrente;

3. Di attribuire priorità alle domande provenienti da imprese localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2011,2, indicanti nell'allegato 1 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 e dell'art. 67 -septies del decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;

4. Di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.9 del reg (CE) n. 800/2008, la sintesi delle informazioni relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

5. Di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art.9 del reg. 800/2008;

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it).

Il dirigente della uo lavoro  
Francesco Foti

**INDICE**

- 1. OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO**
- 2. RISORSE FINANZIARIE**
- 3. DESTINATARI**
- 4. LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**
  - 4.1 *Caratteristiche dell'incentivo economico*
  - 4.2 *Caratteristiche dei voucher formativi*
- 5. LE IMPRESE BENEFICARIE**
- 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA DA PARTE DELL'IMPRESA**
  - 6.1 *Contributo all'assunzione*
  - 6.2 *Voucher formativo*
- 7. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**
- 8. TEMPISTICA**
- 9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO**
  - 9.1 *Dell'incentivo economico assunzionale*
  - 9.2 *Del voucher formativo*
- 10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 11. CONTROLLO E ISPEZIONE**
- 12. MONITORAGGIO**
- 13. MODALITA' DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI**
- 14. INFORMATIVA AI SENTI DELL'ART.13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2012 N. 196**
- 15. RIFERIMENTI NORMATIVI**

---

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE****1. OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO**

Regione Lombardia intende realizzare politiche attive del lavoro volte all'inserimento o al reinserimento occupazionale delle persone disoccupate che si trovano in determinate condizioni di svantaggio, allo scopo di ridurre i rischi di emarginazione ed esclusione sociale.

Gli interventi di cui al presente Avviso intendono raggiungere due obiettivi prioritari:

1. tutelare ed incentivare l'occupazione dei lavoratori e delle lavoratrici in condizione di svantaggio mediante contratto di lavoro stabile;
2. rafforzare le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici a seguito di inserimento o reinserimento lavorativo.

Il presente Avviso, infine, si rifà ai principi:

- a) del D.lgs. 11 Aprile 2006, n.198 contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- b) della Comunicazione della Commissione Europea "Strategia per le pari opportunità tra donne e uomini 2010-2015" che costituisce il programma di lavoro della Commissione nel quadro del patto europeo per la parità di genere;
- c) della Comunicazione della Commissione Europea "Una corsia preferenziale per la piccola impresa" Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa (un "Small Business Act" per l'Europa);
- d) della Comunicazione della Commissione Europea "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- e) della Comunicazione della Commissione Europea "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso la piena occupazione";
- f) della Comunicazione della Commissione Europea "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di Responsabilità Sociale delle Imprese".

Esso si configura quale strumento attuativo degli obiettivi specificatamente definiti nel PAR 2011-2015, che individua tra le priorità il sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà che in una congiuntura difficile hanno bisogno di una rete di protezione nel caso di cassa integrazione, mobilità o licenziamento, situazioni che erodono il reddito rischiando di avvicinare nuove fasce di lavoratori alla soglia di povertà, generando dinamiche competitive nei servizi di politica attiva del lavoro, con particolare attenzione ai disoccupati

di lunga durata.

Afferma altresì il principio della pari opportunità di genere in ogni situazione e per ogni condizione, riducendo i rischi di precarietà, segregazione e marginalità, implementando rapporti sempre più consolidati con le imprese attraverso forme di sostegno all'assunzione di soggetti in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro.

## 2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente a **Euro 5.000.000,00** a valere sul POR FSE 2007-13 - Asse III - Inclusione sociale - Obiettivo di spesa g) - Categoria di spesa 71.

Priorità verrà data alle domande provenienti da imprese localizzate nei territori lombardi interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 ed indicati all'allegato 1 della Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 ed all'articolo 67- seppietes del Decreto Legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134.

## 3. I DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso:

- a) Donne/ uomini residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 12 mesi.
- b) Donne/uomini over 50, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi.
- c) Donne/uomini over 45, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi.

Sono esclusi dagli interventi di cui al presente Avviso i lavoratori disoccupati in mobilità in deroga e gli iscritti alle liste di mobilità ordinaria ex L.223/91 e ex L.236/93 e coloro che hanno presentato domanda di mobilità ordinaria o in deroga, in quanto destinatari della Dote Lavoro Riqualificazione e Ricollocazione di cui al DDUO del 27 marzo 2012, n. 2609 e successive modifiche e integrazioni.

Sono esclusi dagli interventi di cui al presente Avviso i lavoratori che prestano attività lavorativa presso l'impresa in regime di somministrazione, ai sensi degli artt. da 20 a 28 del D.Lgs n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Il possesso del requisito dovrà essere documentato attraverso il certificato di "Stato Occupazionale" che attesti la decorrenza dello stato di disoccupazione, rilasciato dal Centro per l'Impiego di competenza.

## 4. LE TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Gli obiettivi di cui al presente Avviso sono perseguiti attraverso due tipologie di interventi:

1. **Incentivo economico** diretto alle imprese che assumono le persone con i requisiti di cui al precedente punto 3) con **contratto di lavoro subordinato**, sia full time che part-time, non inferiore ai 12 mesi;
2. **Voucher per servizi di Formazione** destinato al lavoratore assunto, per percorsi di qualificazione e riqualificazione, a seguito di richiesta dell'impresa stessa.

### 4.1 Caratteristiche dell'incentivo economico

Regione Lombardia riconosce a favore dell'impresa che assume una persona avente i requisiti stabiliti al punto 3), a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL e fino al 30 settembre 2013, un incentivo economico del valore di euro 8.000,00.

L'incentivo economico riconosciuto all'impresa potrà essere **maggiorato** di ulteriori **Euro 2.000,00** qualora il contratto di lavoro riguardi persone aventi i requisiti stabiliti al punto 3), punto b) e c), ovvero:

- Donne/uomini over 50, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione, con una anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs. 181/2000, da oltre 6 mesi.
- Donne/uomini over 45, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale, con una anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs. 181/2000, da oltre 6 mesi.

L'incentivo economico riconosciuto all'impresa potrà essere maggiorato di ulteriori Euro 2.000,00 qualora il contratto di lavoro sia a tempo indeterminato.

L'incentivo economico è cumulabile con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità, fermo restando i limiti percentuali stabili dall'art.40, commi 2, del Regolamento CE n. 800/200, di cui al successivo punto 7.1).

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

Tabella riepilogativa degli incentivi diretti all'impresa

<b>TIPOLOGIA DI DESTINATARI</b>	<b>BONUS BASE</b>	<b>MAGGIORAZIONE</b>	<b>CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO</b>
Donne/uomini in stato di disoccupazione con una anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs. 181/2000, da oltre 12 mesi	8.000,00		
Donne/Uomini over 50 in stato di disoccupazione con una anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs. 181/2000, da oltre sei mesi	8.000,00	2.000,00	2.000,00
Donne/uomini over 45, in stato di disoccupazione con una anzianità di iscrizione al Centro per l'impiego ai sensi del d.lgs 181/2000 da oltre sei mesi, in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale	8.000,00	2.000,00	2.000,00

Il contributo è rivolto a coprire i costi salariali annui che l'impresa deve sostenere a fronte di ogni altro lavoratore assunto. Il calcolo dei costi ammissibili corrisponde al costo salariale lordo durante il periodo dei 12 mesi successivi all'assunzione. Il costo salariale comprende:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari.

I contributi all'assunzione devono rientrare comunque nel limite di cui al Regolamento (CE) di esenzione di categoria 800/2008 e, in particolare, devono essere contenuti entro la soglia massima di intensità lorda dell'aiuto ivi fissato, corrispondente al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi dall'assunzione. Detto limite è fissato nel 75% nel caso di lavoratori con disabilità. Nel caso di assunzione part-time il contributo viene ridotto proporzionalmente in ragione delle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento.

L'incentivo economico, cumulato con eventuali altri contributi concessi da altro ente, non può dare luogo a un'intensità lorda di aiuto superiore alle percentuali sopra descritte, riferiti al periodo di occupazione del lavoratore considerato. In caso di superamento di detto massimale, la quota concessa a valere sul presente Avviso sarà ridotta in ragione dell'intensità massima consentita.

Ad ogni singolo datore di lavoro non possono essere concessi contributi maggiori di euro 500.000,00 (cinquecentomila).

In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), prima dei 12 mesi, l'aiuto concesso verrà **riparametrato** in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.

#### 4.2 Caratteristiche dei voucher formativi

Successivamente all'assunzione del lavoratore il datore di lavoro potrà richiedere un **Voucher Formazione** del valore massimo di **Euro 2.000,00**.

Suddetto voucher sostiene la fruizione di servizi formativi coerenti con le necessità di accrescimento/miglioramento delle competenze del lavoratore assunto, nel quadro del profilo professionale per il quale il lavoratore stesso è inquadrato. E' il datore di lavoro che sceglie il percorso formativo, assumendosi la responsabilità della fruizione del servizio nei termini e nelle modalità di seguito descritte.

Il datore di lavoro individua i servizi formativi tra quelli inseriti nell'offerta formativa degli operatori accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale, iscritti all'Albo regionale. Si precisa a riguardo che per operatori accreditati non possono essere intesi gli enti che, alla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, hanno un numero di iscrizione provvisorio all'albo regionale stesso.

L'Albo regionale degli operatori accreditati è consultabile al seguente indirizzo: [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it).

Le attività formative dovranno essere svolte in orario di lavoro. I servizi formativi dovranno essere totalmente erogati/fruirti entro il primo anno di assunzione del lavoratore. Oltre il dodicesimo mese dalla data di assunzione del lavoratore il voucher formazione di cui al presente avviso decade integralmente. La conclusione dei servizi formativi deve in ogni caso avvenire entro il 31/10/2014, così come specificato al successivo punto 8).

La valorizzazione del voucher formativo prevede il riconoscimento dei soli costi di frequenza alle attività formative. L'iva detraibile da parte dell'impresa non può essere rimborsata.

## 5 . LE IMPRESE BENEFICIARIE

Possono beneficiare dell'incentivo economico di cui al punto 4), 4.1) e del successivo voucher formativo di cui al punto 4.2), le imprese private, di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lombardia.

Per impresa privata s'intende ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività di impresa.

Sono invece esclusi dal presente Avviso gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte finanziati o

controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità;
- rispettare i principi del Regolamento CE n. 800/2008 e successive modifiche per l'assunzione di soggetti svantaggiati.

Gli stessi datori di lavoro, non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che

l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

I requisiti di cui al presente paragrafo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e almeno fino all'avvenuta liquidazione del contributo concesso e ritenuto ammissibile a seguito della fase di rendicontazione delle spese sostenute.

## 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA DA PARTE DELL'IMPRESA

### 6.1 Contributo all'Assunzione

Le imprese richiedenti l'incentivo economico assunzionale dovranno presentare attraverso il sistema informativo GEFO, domanda di incentivo economico (Allegato 2), allegando alla stessa la seguente documentazione:

- copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore;
- copia del modello unificato LAV di assunzione e relativo ID identificativo;
- documento " Stato occupazionale" che attesta il possesso da parte del lavoratore del requisito di disoccupazione al momento dell'assunzione.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" e sarà subordinata al rispetto delle modalità di presentazione della domanda previste dal presente avviso e dalla disponibilità delle risorse. Nel caso di esaurimento delle risorse, al momento della presentazione, la domanda di contributo viene messa in lista di attesa. Sulla base della data e ora di salvataggio della richiesta di contributo, il sistema informativo assegna una posizione nella lista d'attesa (1°, 2°, 3°, ...). Qualora le risorse tornino ad essere disponibili, il sistema procederà automaticamente con l'assegnazione dei contributi scorrendo la lista di attesa nell'ordine sopra illustrato.

Qualora il rapporto di lavoro instauratosi tra azienda e lavoratore si interrompesse durante i 12 mesi, l'azienda sarà tenuta a darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, compilando il modulo di rinuncia ( allegato 3) presente nel sistema informativo.

Le imprese beneficiarie non potranno usufruire del previsto incentivo economico assunzionale se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente stabilito dalla legge, dal contratto collettivo, da un contratto individuale.

Nel caso in cui emergano delle irregolarità nel possesso e sulla permanenza dei requisiti sopra indicati, si procederà alla revoca.

In caso di mancata conformità della documentazione prodotta il contributo decade e pertanto l'importo richiesto non verrà riconosciuto. Qualora a seguito di ulteriori controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, Regione Lombardia procede al recupero totale e parziale delle somme eventualmente già liquidate.

### 6.2 Voucher Formativo

Le imprese richiedenti il voucher formativo dovranno presentare la domanda mediante il sistema informativo GEFO (Allegato 4 )

Per completare la domanda di richiesta del voucher, l'impresa dovrà altresì inviare le seguenti ulteriori informazioni tramite il sistema informativo GEFO:

- il nominativo del lavoratore/lavoratrice destinatario del voucher, il percorso formativo individuato, l'ente erogatore ed il costo del percorso formativo.

Inoltre dovrà:

- verificare che il proprio profilo nel sistema informativo GEFO sia aggiornato e, nel caso che non lo sia, procedere ad aggiornarlo prima di presentare la propria domanda. L'aggiornamento può essere effettuato in qualsiasi momento: il sistema è sempre aperto, anche prima dell'apertura del sistema informativo per la presentazione di domande nell'ambito del presente avviso;
- sottoscrivere digitalmente la domanda a cura del rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma
- sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni che informi su eventuali aiuti " de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Reg. (CE) medesimo (Allegato 5)<sup>(1)</sup>

(1) Art 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
  - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
  - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

A seguito del ricevimento della domanda di voucher, corredata di tutti i dati e della documentazione sopra richiamata, il sistema, provvederà a verificare la completezza delle informazioni ricevute e la disponibilità delle risorse ai fini della successiva assegnazione del voucher, che avverrà mediante procedura a sportello.

Nel caso di esaurimento delle risorse, al momento della presentazione, la domanda viene messa in lista di attesa. Sulla base della data e ora di salvataggio della richiesta, il sistema informativo assegna una posizione nella lista d'attesa (1°, 2°, 3°,...). Qualora le risorse tornino ad essere disponibili, si procederà alla comunicazione di assegnazione scorrendo la lista di attesa nell'ordine sopra illustrato.

Tale comunicazione di assegnazione del voucher verrà generata automaticamente dal sistema informativo GEFO con destinatario identico a quello indicato all'atto della prenotazione. A seguito di tale ricezione della comunicazione di assegnazione del voucher formativo, l'impresa si attiva con l'ente formatore per avviare il percorso formativo individuato.

Non sono ammesse modifiche relativamente agli enti erogatori indicati e relativi percorsi.

## 7. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

**Il finanziamento relativo all'incentivo economico assunzione** è erogabile al datore di lavoro in regime di esenzione, ex Reg. (CE) n. 800/08 (aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati). Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività.

Tale incentivo economico è da considerarsi in regime di esenzione ex Regolamento (CE) n. 800/08 (art. 40 e 41) e non è da computare nella regola c.d. "de minimis" Regolamento (CE) n. 1998/06.

Nello specifico di quanto stabilito dal presente Avviso, trovano applicazione i seguenti articoli del menzionato Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (Allegato 9)

- Art. 1 - Campo di applicazione;
- Art. 2 - Definizioni;
- Art. 3 - Condizioni per l'esenzione;
- Art. 9 - Trasparenza
- Art. 10 - Controlli
- Art. 40 - Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali;

Gli aiuti non saranno concessi a imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 659/1999.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi sugli aiuti illegali eventualmente ricevuti, attestando altresì di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui al citato Regolamento (CE) 800/08.

**L'assegnazione delle risorse finanziarie relative al voucher formativo** è attuata nel rispetto del regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) ed in particolare degli articoli 1, 2 e 3 del medesimo regolamento.

## 8. TEMPISTICA

La domanda di partecipazione al presente Avviso può essere presentata a partire dalle ore 12 del 15 gennaio 2013 e comunque entro il 30 settembre 2013.

Nel suddetto periodo è ricompresa anche la domanda di voucher formativo successivo all'assunzione.

La conclusione degli interventi previsti, compreso la richiesta di liquidazione dell'incentivo economico e del voucher formativo da parte dell'impresa, deve comunque avvenire entro il mese di ottobre 2014.

## 9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

### 9.1 Dell'incentivo economico assunzionale

La **richiesta di liquidazione dell'incentivo economico assunzionale** sarà effettuata direttamente dall'azienda attraverso il sistema GEFO (**Allegato 6 o Allegato 7** esclusivamente nel caso di interruzione anticipata del rapporto di cui al paragrafo 4.1) ed il contributo sarà erogato alla stessa da Regione Lombardia previa presentazione della documentazione comprovante il raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo, da trasmettere mediante il sistema informativo GEFO, è la seguente:

- dichiarazione comprovante il costo salariale lordo durante l'assunzione
- cedolini paga mensili

h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

**Soglia (art. 2.2)** L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EURO (o 100.000 per il settore dei trasporti) nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato. Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del presente regolamento non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo.

**Cumulo (art. 2.5)** Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

### Controllo (art. 3)

Le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 e succ. modd. intt. relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Reg. de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo, con particolare riferimento al campo di esclusione, al superamento della soglia ed al cumulo.

- copia bonifico comprovanti il pagamento dei cedolini paga mensili
- copia modello F 24 quietanzato o accompagnato da estratto conto
- copia prospetto nominativo dei lavoratori per cui sono stati versati i contributi con i relativi importi, la cui somma deve coincidere con quanto riportato nel modello F24;
- dichiarazione di avere conto dedicato.

#### 9.2 Del voucher formativo

La richiesta di liquidazione del voucher formativo avverrà in un'unica soluzione a conclusione del percorso formativo indicato (**Allegato 8**).

Ai fini del rimborso il datore di lavoro deve presentare a Regione entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività, mediante sistema informativo:

- domanda di liquidazione per l'importo di voucher assegnato
- fatture quietanzate emesse dall'organismo di formazione e intestate all'impresa per i corsi fruiti, riportanti il costo del corso erogato
- copia di estratto conto o bonifico o prova dell'avvenuto pagamento
- dichiarazione della frequenza riportanti i dati identificativi del partecipante, il titolo del corso con relativa durata, l'organismo di formazione, la sede e il periodo di svolgimento.

Regione Lombardia eroga all'impresa l'importo del voucher di norma entro 60 gg dalla data di presentazione della domanda di liquidazione previa verifica della documentazione ricevuta e si riserva di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare verifiche in loco presso l'impresa, tese ad accertare l'effettiva fruizione del percorso nelle modalità previste e approvate.

In caso di mancata conformità della documentazione prodotta il contributo decade e pertanto, l'importo richiesto non viene riconosciuto. Qualora a seguito di ulteriori controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, Regione procede al recupero totale o parziale delle somme liquidate.

### 10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione, riferita sia all'incentivo economico assunzionale sia al voucher formativo correlato, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa per la durata di 10 anni, ed eventualmente per un periodo superiore in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 c.1 del regolamento CE 1083/2006 ed esibire nel caso di verifiche amministrativo-contabili.

### 11. CONTROLLO E ISPEZIONE

Al fine di verificare il corretto utilizzo degli incentivi economici per l'assunzione nonché il relativo voucher formativo, Regione Lombardia, effettuerà ispezioni e controlli a campione.

### 12. MONITORAGGIO

Regione Lombardia procede a monitorare l'avanzamento di cui al presente avviso con particolare riguardo alle attività formative.

All'impresa beneficiaria verrà sottoposto un breve questionario di customer satisfaction rispetto all'organismo che ha erogato la formazione.

Gli esiti dell'analisi potranno essere tenuti in considerazione anche ai fini della valutazione della performance degli enti ( rating, rapporti del valutatore indipendente).

### 13. MODALITA' DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi:

- al **Call Center Dote 800 318 318 - attivo dal lunedì al venerdì , dalle ore 9 alle ore 18,**
- alla Struttura Tutela del lavoro e interventi per il reimpiego, Unità Organizzativa Lavoro, Direzione generale Occupazione e politiche del lavoro, **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica: [dotesvantaggiati@regione.lombardia.it](mailto:dotesvantaggiati@regione.lombardia.it).
- È inoltre possibile consultare il bando e ulteriori informazioni sul sito della Direzione generale Occupazione e politiche del lavoro: [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it).

### 14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2013 N. 196

Titolare del trattamento è la Giunta regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il Direttore Generale della DG Occupazione e Politiche del Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso

### 15. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 1081/06 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/06 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in



## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

- applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione 5465 del 06.11.2007, recepito con Dgr del 12 dicembre 2007, n. 6165.
  - Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura di cui alla D.C.R. del 28 settembre 2010, n. 56.
  - D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro".
  - D.D.U.O. del 8 giugno 2010 n. 5808 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi per il lavoro in attuazione della D.G.R n. VIII/10882 del 23 dicembre 2009".
  - D.D.U.O. del 10 ottobre 2012 n. 8976 "Aggiornamento manuale rendicontazione costi reali".
  - Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
  - Comunicazione della Commissione COM (2008) 394 del 25 giugno 2008 "Una corsia preferenziale per la piccola impresa" Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa (un "Small Business Act" per l'Europa)
  - Comunicazione della Commissione COM (2010) 491 del 21 settembre 2010 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015".
  - Comunicazione della Commissione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".
  - Comunicazione della Commissione COM (2011) 681 del 25 ottobre 2011 "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di Responsabilità Sociale delle Imprese".
  - Comunicazione della Commissione COM (2010) 682 del 23 novembre 2011 "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso la piena occupazione".

— • —

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III - Inclusione Sociale, Obiettivo g), Cat. spesa 71)

DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI RICHIESTA DELL'INCENTIVO ECONOMICO ALL'ASSUNZIONE****DG Occupazione e Politiche del Lavoro****Piazza Città di Lombardia, 1****20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_, impresa configurabile, ai sensi di quanto definito dal Regolamento (CE) 800/2008 del 6 agosto 2008, come (micro impresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa) [da visualizzare scelta alternativa]

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

**DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ**

Che \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, è stato/a assunto/a il \_\_/\_\_/\_\_\_\_

con un contratto di lavoro subordinato non inferiore di 12 mesi

- full time;
- part-time con un numero di ore settimanali pari a \_\_\_ su \_\_\_ ore previste dal CCNL di riferimento
- a tempo determinato
- a tempo indeterminato

che il costo salariale lordo previsto (retribuzione lorda del lavoratore, oneri sociali e contributi obbligatori a carico imprenditore) durante il periodo dei 12 mesi successivi all'assunzione ammonta ad € \_\_\_\_\_ ;

che la/il lavoratrice/lavoratore appartiene alla seguente categoria tra quelle previste dall'Avviso:

- Donne/ uomini residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 12 mesi.
- Donne/uomini over 50, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi.
- Donne/uomini over 45, residenti o domiciliati in Lombardia, in stato di disoccupazione in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale, iscritti all'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego ai sensi del d.lgs 181/2000, con decorrenza dello stato di disoccupazione da oltre 6 mesi.

Che la/il lavoratrice/lavoratore è Disabile [da visualizzare solo nel caso di lavoratore disabile]

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

- Che per l'assunzione della Lavoratrice/Lavoratore si ricevono altri contributi pubblici compatibili con quello previsto dal presente Avviso, di importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_/\_\_\_ erogato da \_\_\_\_\_ [indicare Ente che eroga il contributo] assegnato con Atto N \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_
- Che per l'assunzione della/del Lavoratrice/Lavoratore NON si ricevono altri contributi pubblici;
- Che il Lavoratore non è percettore di mobilità in deroga/ non è iscritto a liste di mobilità ordinaria ex L.223/91 e ex L.236/93 o non abbia presentato domanda di mobilità in deroga o mobilità ordinaria
- Che il lavoratore non è destinatario della Dote Lavoro Riqualificazione e Ricollocazione di cui al DDUO del 27 marzo 2012, n. 2609 e successive modifiche e integrazioni.

---

**DICHIARA INOLTRE**

---

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 e successive modifiche e integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali in tema di occupazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa e di attenersi alla conservazione in originale della documentazione amministrativa-contabile per le eventuali verifiche ispettive;
- di non aver in atto sospensioni di lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni;
- di essere in regola con:
- l'applicazione del CCNL di riferimento;
  - gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
  - la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità;
- di non voler interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo (fatto salvo per giusta causa) prima dei 12 mesi successivi all'assunzione;
- che l'assunzione non costituisce attuazione di un obbligo preesistente stabilito dalla legge, dal contratto collettivo o da un contratto individuale;
- che l'aiuto è percepito ai sensi del Regolamento della CE n° 800/2008 del 6 agosto 2008 e di attenersi a quanto in esso indicato, dichiarando altresì, di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui al citato Regolamento (CE) 800/08;

---

**CHIEDE**

---

Il riconoscimento del Contributo di € \_\_\_\_\_/\_\_\_ (lettere/00) a titolo di incentivo economico all'Assunzione della/del Lavoratrice/lavoratore (cognome e nome) identificata/o con ID ,

A supporto della presente domanda, allega

- copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro e dal lavoratore;

- copia del modello UNILAV di assunzione e relativo ID Identificativo;
- documento "Stato Occupazionale" che attesta il possesso da parte del lavoratore del requisito di disoccupazione al momento dell'assunzione;

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Trascorsi i 12 mesi dalla data di assunzione del \_\_\_\_\_ si potrà procedere alla richiesta di liquidazione dell'incentivo economico tramite il sistema informativo utilizzando l'apposito Allegato 5.

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

ALLEGATO 3

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**  
 (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III - Inclusionione Sociale , Obiettivo g), Cat. spesa 71)  
 DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA

**DG Occupazione e Politiche del Lavoro**  
**Piazza Città di Lombardia, 1**  
**20124 Milano**

Id beneficiario:  
Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma  
 dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel  
 Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da  
 utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_, titolare della dote numero .....

DICHIARO

Di rinunciare all'incentivo all'Assunzione ID \_\_\_\_\_ riferito al Lavoratore ID \_\_\_\_\_ Cognome e Nome per le seguenti motivazioni:  
.....  
.....  
.....

LUOGO e DATA.....

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**  
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III - Inclusione Sociale, Obiettivo g), Cat. spesa 71)  
DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI RICHIESTA DEL VOUCHER FORMATIVO**

**DG Occupazione e Politiche del Lavoro**

**Piazza Città di Lombardia, 1**  
**20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_,

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

---

**CHIEDE**

---

L'Assegnazione di un Voucher Formativo, del valore complessivo di € \_\_\_\_\_, da utilizzare esclusivamente per la fruizione corso di formazione \_\_\_\_\_ (Nome corso di Formazione a catalogo) erogato da \_\_\_\_\_ (ID Organismo di Formazione) (Denominazione) a favore di \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

**DICHIARA INOLTRE**

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 e successive modifiche e integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali in tema di occupazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa e di attenersi alla conservazione in originale della documentazione amministrativa-contabile per le eventuali verifiche ispettive;
- di essere in regola con:
- l'applicazione del CCNL di riferimento;
  - gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
  - la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità;

A supporto della presente domanda, allego

Dichiarazione de minimis

LUOGO e DATA

---

(FIRMA)

**NOTE LAVORO – INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III – Inclusione Sociale , Obiettivo g), Cat. spesa 71)

DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DICHIARAZIONE DE MINIMIS****DG Occupazione e Politiche del Lavoro****Piazza Città di Lombardia, 1****20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_,

in riferimento al Voucher Formativo ID \_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

**PRESO ATTO**

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006, ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);

che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore a € 200.000 nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)

**DICHIARA**

che l'impresa da me rappresentata non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006) sino alla data della presente dichiarazione

oppure

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

<b>ENTE EROGATORE</b>	<b>RIFERIMENTO di LEGGE</b>	<b>IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE</b>	<b>DATA di CONCESSIONE</b>

**SI IMPEGNA**

A comunicare in forma scritta i contributi in regime de minimis che l'impresa da me rappresentata dovesse ricevere successivamente.

LUOGO e DATA

(FIRMA)

**NOTE LAVORO – INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III – Inclusione Sociale , Obiettivo g), Cat. spesa 71)

DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO**

**DG Occupazione e Politiche del Lavoro**

**Piazza Città di Lombardia, 1**

**20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, tipologia impresa \_\_\_\_\_ (/micro/piccola/media/grande) indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

La liquidazione del seguente importo: € \_\_\_\_\_ quale **incentivo economico riferito all'Assunzione del Lavoratore** \_\_\_\_\_  
 ( nome e cognome del lavoratore assunto) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, „Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

DICHIARA

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui ho preso atto;
- che il costo salariale lordo del lavoratore è pari ad € \_\_\_\_\_ ;
- che l'Impresa è in possesso di schemi di calcolo e scritture contabili che attestano la veridicità di quanto riportato nella presente dichiarazione.

A supporto della presente domanda, allega

- dichiarazione comprovante il costo salariale lordo durante il periodo dei 12 mesi successivi all'assunzione del Lavoratore;
- cedolini paga mensili,
- copia bonifici bancari comprovanti i pagamento dei cedolini paga mensili;
- copia modello F24 quietanzata o accompagnata da estratto conto;
- copia prospetto nominativo dei lavoratori per cui sono stati versati i contributi con i relativi importi, la cui somma deve coincidere con quanto riportato nel modello F24;
- dichiarazione Conto dedicato.

LUOGO e DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico . La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III - Inclusione Sociale , Obiettivo g), Cat. spesa 71)

DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO A SEGUITO DI CHIUSURA ANTICIPATA DEL RAPPORTO DI LAVORO****DG Occupazione e Politiche del Lavoro**

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, tipologia impresa \_\_\_\_\_ (/micro/piccola/media/grande) indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso

**DICHIARA**

che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è stato chiuso il rapporto di lavoro subordinato instaurato con \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, è stato/a assunto il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per i seguenti motivi:

- Dimissioni volontarie
- Recesso per giusta causa
- Licenziamento per giusta causa

**CHIEDE**

La liquidazione del seguente importo: € \_\_\_\_\_ quale **incentivo economico riferito al periodo di vigenza del contratto di lavoro subordinato con** \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_,

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

**DICHIARA**

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui ho preso atto;
- che il costo salariale lordo del lavoratore dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ [data assunzione] al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ [data chiusura anticipata contratto] è pari ad € \_\_\_\_\_;
- che l'Impresa è in possesso di schemi di calcolo e scritture contabili che attestano la veridicità di quanto riportato nella presente dichiarazione.

A supporto della presente domanda, allego

- dichiarazione comprovante il costo salariale lordo durante il periodo dei 12 mesi successivi all'assunzione del tirocinante;
- cedolini paga mensili,
- copia bonifici bancari comprovanti i pagamenti dei cedolini paga mensili;
- copia modello F24 quietanzata o accompagnata da estratto conto;



Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

- copia prospetto nominativo dei lavoratori per cui sono stati versati i contributi con i relativi importi, la cui somma deve coincidere con quanto riportato nel modello F24. [questo secondo me è un prospetto difficilmente producibile dall'Azienda];
- dichiarazione di avere conto dedicato

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.

ALLEGATO 8

**NOTE LAVORO - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE**

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - POR FSE, Asse III - Inclusione Sociale, Obiettivo g), Cat. spesa 71)

DI CUI AL DECRETO DELLA UO LAVORO ... DEL gg/mese/anno N. XX

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER FORMATIVO**

**DG Occupazione e Politiche del Lavoro**

**Piazza Città di Lombardia, 1**

**20124 Milano**

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'impresa (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative al presente Avviso \_\_\_\_\_

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

**CHIEDE**

Il riconoscimento del seguente importo: € \_\_\_\_\_ quale **voucher formativo riferito alla frequenza dei servizi formativi del destinatario** \_\_\_\_\_ (nome e cognome del lavoratore assunto) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio (se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, presso l'Operatore (ID Organismo di Formazione) (Denominazione) \_\_\_\_\_ corso \_\_\_\_\_ (Nome corso di Formazione a catalogo)

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni**

**DICHIARA**

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell' Avviso, di cui ho preso atto;
- che il destinatario ha fruito di \_\_\_\_\_ ore sul totale di \_\_\_\_\_ ore previste pari al \_\_\_\_\_ %;
- che il corso di formazione erogato è conforme con gli standard regionali;
- che il corso di formazione è **documentato** secondo le indicazioni contenute nell' Avviso, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso: XX;

- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento.

A supporto della presente domanda, allega

A supporto della presente domanda, allega

- Fatture quietanzate emesse dall'organismo di formazione e intestate all'impresa per i corsi fruiti, riportanti il valore del corso erogato;
- copia di estratto conto o bonifico a comprova dell'avvenuto pagamento;
- dichiarazione di frequenza che certifichi la frequenza, riportante i dati identificativi del partecipante, il titolo del corso con relativa durata, l'organismo di formazione, la sede e il periodo di svolgimento.

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_ (FIRMA)

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.

ALLEGATO 9

**REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)**

L 214/14 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 9.8.2008

**CAPO I**

**DISPOSIZIONI COMUNI**

**Articolo 1- Campo di applicazione**

1. omissis
2. omissis
3. Il presente regolamento si applica agli aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:
  - a) omissis
  - b) omissis
  - c) omissis
  - d) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
  - e) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
  - f) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
  - g) gli aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche.
4. omissis
5. omissis
6. omissis
7. omissis

**Articolo 2 - Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- 1) «aiuti»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato;
- 2) «regime di aiuti»: atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere adottate singole misure di aiuto a favore di imprese definite nell'atto in linea generale e astratta e qualsiasi atto in base al quale l'aiuto, che non è legato a uno specifico progetto, può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
- 3) «aiuti individuali»:
  - a) aiuti ad hoc e
  - b) aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime di aiuti;
- 4) «aiuti ad hoc»: aiuti individuali non concessi nel quadro di un regime di aiuti;
- 5) «intensità di aiuto»: l'importo dell'aiuto espresso in percentuale rispetto ai costi ammissibili;

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

- 6) «aiuti trasparenti»: aiuti rispetto ai quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo preliminarmente, senza procedere ad una valutazione dei rischi;
- 7) «piccole e medie imprese» o «PMI»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I;
- 8) «grandi imprese»: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I;
- 9) «zone assistite»: regioni ammissibili agli aiuti a finalità regionale, come stabilito nella carta degli aiuti a finalità regionale approvata per lo Stato membro in questione per il periodo 2007-2013;
- 10) «attivi materiali»: fatto salvo l'articolo 17, punto 12), gli attivi relativi a terreni, fabbricati, impianti/macchinari e attrezzature. Nel settore dei trasporti, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono considerati attivi ammissibili, tranne per quanto riguarda gli aiuti regionali e ad eccezione del trasporto merci su strada e del trasporto aereo;
- 11) «attivi immateriali»: gli attivi derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;
- 12) «grande progetto di investimenti»: l'investimento in attivi con una spesa ammissibile superiore a 50 milioni di euro, calcolati ai prezzi e ai tassi di cambio correnti alla data in cui l'aiuto è concesso;
- 13) «numero di dipendenti»: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale come frazioni di ULA;
- 14) «posti di lavoro creati direttamente dal progetto d'investimento»: posti di lavoro relativi all'attività oggetto dell'investimento, compresi i posti di lavoro creati in seguito all'aumento del tasso di utilizzo delle capacità, imputabili all'investimento;
- 15) «costi salariali»: l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:
  - a) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
  - b) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e
  - c) i contributi assistenziali per figli e familiari;
- 16) «aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI»: aiuti che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 15;
- 17) «aiuti agli investimenti»: gli aiuti regionali agli investimenti e all'occupazione ai sensi dell'articolo 13, gli aiuti agli investimenti e all'occupazione a favore delle PMI ai sensi dell'articolo 15 e gli aiuti agli investimenti a favore della tutela dell'ambiente ai sensi degli articoli da 18 a 23;
- 18) «lavoratore svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
  - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
  - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
  - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
  - e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
  - f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- 19) «lavoratore molto svantaggiato»: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi;
- 20) «lavoratore disabile»: chiunque sia:
  - a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o
  - b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico;
- 21) «posto di lavoro protetto»: posto di lavoro in un'impresa nella quale almeno il 50 % dei lavoratori è costituito da lavoratori disabili;
- 22) «prodotti agricoli»:
  - a) i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, con l'eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000;
  - b) i prodotti di cui ai codici NC 4502, 4503 e 4504 (sugheri);
  - c) prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari, come previsti dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (1);
- 23) «trasformazione di prodotti agricoli», qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo dove il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, con l'eccezione delle attività agricole necessarie per la preparazione di un prodotto animale o vegetale per la prima vendita;
- 24) «commercializzazione di prodotti agricoli»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori e ogni attività volta a preparare un prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario ai consumatori finali è considerata una commercializzazione se avviene in locali separati a tal fine destinati;
- 25) «attività turistiche»: le seguenti attività ai sensi della NACE revisione 2:
  - a) NACE 55: servizi di alloggio;
  - b) NACE 56: attività di servizi di ristorazione;
  - c) NACE 79: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate;
  - d) NACE 90: attività creative, artistiche e d'intrattenimento;
  - e) NACE 91: attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali;
  - f) NACE 93: attività sportive, di intrattenimento e di divertimento;
- 26) «anticipo rimborsabile»: un prestito a favore di un progetto versato in una o più rate e le cui condizioni di rimborso dipendono dall'esito del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione;

- 27) «capitale di rischio»: finanziamento equity e quasi-equity ad imprese nelle fasi iniziali della loro crescita (fasi seed, startup e di espansione);
- 28) «impresa di nuova costituzione a partecipazione femminile»: piccola impresa che soddisfa le seguenti condizioni:
- una o più donne sono proprietarie di almeno il 51 % del capitale della piccola impresa interessata o proprietarie ufficiali dell'impresa interessata e
  - la direzione della piccola impresa è affidata ad una donna;
- 29) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:
- ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganese e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;
  - prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;
  - prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, fondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;
  - prodotti finiti a freddo: banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;
  - tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm;
- 30) «settore delle fibre sintetiche»:
- l'estrusione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure
  - la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estrusione sotto il
- 31) profilo degli impianti utilizzati, oppure
- 32) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulta di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati.

(1) GU L 17 del 21.1.2000, pag. 22

### Articolo 3 - Condizioni per l'esenzione

1. I regimi di aiuti che soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del presente regolamento, nonché le rilevanti disposizioni di cui al capo II del medesimo, sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, purché gli aiuti individuali concessi nel quadro di tali regimi soddisfino tutte le condizioni del presente regolamento e il regime contenga un riferimento esplicito al medesimo regolamento, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

2. Gli aiuti individuali concessi nel quadro di un regime di cui al paragrafo 1 sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica previsto dall'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, purché tali aiuti individuali soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del presente regolamento, nonché le rilevanti disposizioni di cui al capo II del medesimo, e la misura di aiuto individuale contenga un riferimento esplicito alle rilevanti disposizioni del presente regolamento, citando tali disposizioni rilevanti, il titolo del presente regolamento e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

3. Gli aiuti ad hoc che soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del presente regolamento, nonché le rilevanti disposizioni di cui al capo II del medesimo, sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, purché l'aiuto contenga un riferimento esplicito alle rilevanti disposizioni del presente regolamento, citando tali disposizioni rilevanti, il titolo del presente regolamento e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

### Articolo 9 - Trasparenza

1. Entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore di un regime di aiuti o dalla concessione di un aiuto ad hoc, esentati a norma del presente regolamento, lo Stato membro interessato trasmette alla Commissione una sintesi delle informazioni relative alla misura d'aiuto in questione. Tale sintesi è fornita mediante modulo elettronico attraverso l'applicazione informatica della Commissione prevista a tale scopo e nella forma prevista all'allegato III. La Commissione accusa senza indugio ricevuta della sintesi. La sintesi è pubblicata dalla Commissione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sul sito web della Commissione.

2. Al momento dell'entrata in vigore di un regime di aiuti o della concessione di un aiuto ad hoc, esentati a norma del presente regolamento, lo Stato membro interessato pubblica su internet il testo integrale della misura di aiuto in questione. Nel caso di un regime di aiuti, il testo preciserà le condizioni previste dalla legislazione nazionale intese a garantire il rispetto delle pertinenti disposizioni del presente regolamento. Lo Stato membro interessato garantisce che il testo integrale della misura d'aiuto sia consultabile su internet fino a quando la misura di aiuto rimane in vigore. Le informazioni sintetiche fornite dallo Stato membro interessato conformemente al paragrafo 1 specificano la pagina web in cui si trova il testo completo della misura di aiuto.

3. In caso di concessione di un aiuto individuale esentato a norma del presente regolamento, ad eccezione degli aiuti sotto forma di misure fiscali, l'atto di concessione contiene un riferimento esplicito alle disposizioni specifiche del capo II relative a tale atto, alla legislazione nazionale intesa a garantire il rispetto delle pertinenti disposizioni del presente regolamento e alla pagina web in cui si trova il testo completo della misura di aiuto.

4. Fatti salvi gli obblighi previsti ai paragrafi da 1 a 3, ogniqualvolta è concesso un aiuto individuale nell'ambito di un regime di aiuti esistente a favore di progetti di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 31 e l'aiuto individuale è superiore a 3 milioni di euro e ogniqualvolta è concesso un aiuto individuale agli investimenti a finalità regionale, sulla base di un regime di aiuti esistente a favore di grandi

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 09 gennaio 2013

progetti di investimenti non soggetti a obbligo di notifica individuale ai sensi dell'articolo 6, gli Stati membri, entro 20 giorni lavorativi dal giorno in cui l'autorità competente ha concesso l'aiuto, forniscono alla Commissione le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II, utilizzando l'applicazione informatica della Commissione prevista a tale scopo.

**Articolo 10 - Controllo**

1. La Commissione controlla regolarmente le misure di aiuto di cui è stata informata conformemente all'articolo 9.
2. Gli Stati membri conservano dati dettagliati relativi agli aiuti individuali o ai regimi di aiuti esentati in base al presente regolamento. Tali dati devono contenere tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente regolamento, e in particolare le informazioni sulla qualifica di PMI per qualsiasi impresa ammessa a ricevere aiuti o maggiorazioni in virtù di tale qualifica, le informazioni relative all'effetto di incentivazione dell'aiuto e le informazioni che permettono di stabilire l'importo preciso dei costi ammissibili ai fini dell'applicazione del presente regolamento. I dati riguardanti gli aiuti individuali vengono conservati per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto. I dati relativi ai regimi di aiuti vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto nel quadro del regime in questione.
3. Su richiesta scritta, lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro 20 giorni lavorativi, oppure entro un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni che la Commissione ritiene necessarie per controllare l'applicazione del presente regolamento. Qualora lo Stato membro interessato non fornisca le informazioni richieste entro il termine fissato dalla Commissione o entro un termine convenuto o qualora lo Stato membro fornisca informazioni incomplete, la Commissione invierà un sollecito stabilendo un nuovo termine per la presentazione delle informazioni. Se, nonostante il sollecito, lo Stato membro interessato non fornisce le informazioni richieste, la Commissione può, dopo avere permesso allo Stato membro di presentare le proprie osservazioni, adottare una decisione che stabilisce che le misure di aiuto future cui si applica il presente regolamento dovranno esserle notificate, integralmente o parzialmente, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato.

**Capo II DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DIVERSE CATEGORIE DI AIUTI*****Aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili*****Articolo 40 - Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali**

1. I regimi di aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali sono compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 5 del presente articolo.
2. L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili.
3. I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione. Tuttavia, nel caso in cui il lavoratore interessato è un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.
4. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
5. Fatto salvo il caso di licenziamento per giusta causa, al lavoratore svantaggiato è garantita la continuità dell'impiego per un periodo minimo coerente con la legislazione nazionale o con contratti collettivi in materia di contratti di lavoro. Qualora il periodo d'occupazione sia più breve di 12 mesi, o se applicabile, di 24 mesi, l'aiuto sarà ridotto pro rata di conseguenza.